

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 1369

Seduta del giorno 30 dicembre 2024

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Assente
BUFFOLO JACOPO	Assente
CENI LUISA	Assente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
ROTTA ALESSIA	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
BISSOLI BARBARA

ASSISTE
ANTONELLA CHERCHI

Oggetto: ATTUAZIONE URBANISTICA, PEBA – CONCLUSIONE FASE DI
CONCERTAZIONE/PARTECIPAZIONE E ADOZIONE, EX ART. 3.3, ALL. A,
DGRV 31.03.2009, N. 841, DEL PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA
RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA
STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI
FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO
VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO
BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1896) stabilisce che *"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge"*;
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8, del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia, stabilisce che *"I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità' degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate"*;
- la legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, all'art. 8 - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche - stabilisce che *"La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992."*;
- con DGRV n. 841 del 31 marzo 2009 sono state approvate le *"Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)"*;
- la succitata DGRV n. 841/2009 prevede che il PEBA si riferisca a due ambiti di intervento distinti e precisamente all'ambito edilizio (relativo agli edifici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività) e all'ambito urbano (relativo agli spazi pubblici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività);

Dato atto che:

- il Comune di Verona dall'anno 2018 ha avviato il percorso di formazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche cittadino, optando per una soluzione che prevede la redazione di singoli stralci di PEBA che - a partire dal centro storico - si estenderanno poi al resto della città;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 24.11.2018 è stato adottato il *"PEBA/Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche nell'ambito urbano relativo agli spazi pubblici del centro storico di Verona"* avente per oggetto la parte di area del centro storico maggiore ricompresa nell'ansa del fiume Adige da Ponte Pietra fino a Piazza Bra, oltre ad alcuni isolati immediatamente adiacenti posti a sud della citata Piazza;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2019 è stato approvato il *"PEBA/Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche nell'ambito urbano relativo agli spazi pubblici del centro storico di Verona"*, dando atto della validità decennale di tale Piano a far data dall'approvazione dello stesso;
- con deliberazione n. 679 del 09.06.2022 la Giunta Comunale ha deliberato di estendere il PEBA all'ambito urbano del centro storico (secondo stralcio) che non è stato interessato dal primo stralcio del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche approvato con DCC n. 2 del 17.01.2019, ovvero agli spazi pubblici di competenza

dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività che si estendono dalla piazza Bra fino alla Cinta Magistrale, in sinergia con altri interventi pubblici in programma volti alla valorizzazione del compendio fortificato tutelato dall'UNESCO, con progetti di turismo accessibile ed inclusivo, e per favorire l'accessibilità alla città da parte di tutte le persone con disabilità, ivi compresi gli atleti disabili, loro accompagnatori e familiari che saranno ospitati a Verona durante il periodo delle Paralimpiadi del 2026, rammentando che la cerimonia di inaugurazione si svolgerà nell'anfiteatro romano "Arena di Verona";

- con la medesima deliberazione la Dirigente arch. Anna Grazi (al tempo dirigente della Direzione PUA, PNRR Urbanistica, PEBA, oggi Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA) è stata incaricata di adottare tutti i necessari atti e di reperire le necessarie risorse finanziarie per l'affidamento dell'incarico di progettazione del PEBA secondo stralcio;
- a seguito dell'individuazione formale della città di Verona quale sede delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, e dell'individuazione di ulteriori aree ed edifici interessati da tali eventi, è emersa la necessità di estendere l'analisi delle barriere architettoniche esistenti e la pianificazione degli interventi risolutivi in altri spazi urbani ed edifici pubblici, attraverso la predisposizione di PEBA tematici volti a richiedere finanziamenti e a rendere accessibili edifici e principali percorsi pedonali in occasione di tali cerimonie, favorendo da una parte l'accessibilità alla città da parte di tutte le persone, ivi compresi gli atleti disabili, loro accompagnatori e familiari, dall'altra realizzare interventi considerati di primario interesse per la collettività, in quanto volti alla valorizzazione del centro storico tutelato dall'UNESCO attraverso progetti di turismo accessibile ed inclusivo;
- con Determina n. 5593 del 13.12.2022 il RUP arch. Anna Grazi della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA ha affidato all'arch. Stefano Maurizio, professionista specializzato nella complessa materia dell'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche, socio fondatore e consigliere del CERPA Italia Onlus (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità) e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, l'incarico di predisposizione del PEBA 2° stralcio da articolarsi, ai sensi delle normative nazionali e regionali in premessa citate, nelle due componenti Ambito Edilizio e Ambito Urbano, andando ad interessare per l'Ambito Edilizio l'Anfiteatro Arena e il suo Vallo, il Palazzo della Gran Guardia, alcuni piani della sede municipale di Palazzo Barbieri, il cortile di Castelvechio, e per l'Ambito Urbano i principali percorsi pedonali dalla stazione di Porta Nuova e dai principali parcheggi pubblici del centro storico e contermini fino a Piazza Bra, in vista della cerimonie olimpiche e paralimpiche del 2026;

Considerato altresì che:

- le cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026 rispettivamente previste per il 22 febbraio 2026 e 6 marzo 2026 si svolgeranno nell'Anfiteatro Arena, mentre il Palazzo della Gran Guardia e Piazza Bra verranno utilizzate prima, durante e dopo tali cerimonie per tutte le attività connesse agli importanti eventi di rilevanza mondiale;
- l'organizzazione e realizzazione degli eventi coinvolge direttamente il Comune di Verona, in stretta collaborazione con il Governo italiano, la Fondazione Milano Cortina 2026 (di seguito Fondazione MICO), la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (di seguito SIMICO SpA), il Comitato Internazionale Olimpico, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Paralimpico Italiano, le Regioni Lombardia e

Veneto, nonché le Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, secondo le rispettive competenze;

- stante la particolare complessità organizzativa dell'evento, che coinvolge numerose funzioni e direzioni del Comune e comporta il continuativo colloquio con gli enti e gli organismi deputati alla gestione dei Giochi e delle singole fasi preparatorie, nonché i soggetti istituzionali nazionali e locali coinvolti a vario titolo nel processo, il Direttore Generale con Determina n. 1107 del 21.03.2023 ha costituito l'*Unità di Progetto "Verona Olimpica"* nelle persone dei Dirigenti delle Direzioni Strade Giardini e Arredo Urbano, Mobilità e Traffico, Polizia Locale e Protezione Civile, Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali e coordinamento Area LL.PP., Attuazione Urbanistica-PEBA, Sport;

Dato atto che:

- con DPCM 8 settembre 2023 è stato approvato il Piano complessivo delle opere da realizzare in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, all'interno del quale sono stati inseriti finanziamenti per interventi di miglioramento dell'accessibilità dell'Arena di Verona e la riqualificazione degli accessi dell'anfiteatro finanziati dallo Stato, e per il completamento della riqualificazione dei servizi igienici dell'anfiteatro finanziati parte dalla Regione Veneto e parte dallo Stato;
- la società SIMICO SpA - in qualità di società progettista e stazione appaltante dei lavori di cui al succitato DPCM - ha avviato anticipatamente rispetto a tale decreto, già a partire dal mese di marzo 2023, una intensa attività volta a stabilire il quadro esigenziale, e ha elaborato alcune proposte preliminari da sottoporre ai vari soggetti coinvolti, primo fra tutti il Comune di Verona;
- la Fondazione MICO, responsabile delle attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi associati ai giochi, sulla scorta degli indirizzi generali del Consiglio Olimpico Congiunto, ha altresì avviato il Programma di miglioramento dell'Accessibilità del Comune di Verona;
- a seguito dei vari incontri e riunioni con SIMICO, Fondazione MICO, Soprintendenza e Direzioni Comunali, gli elaborati del 2° PEBA sono stati via via affinati ed aggiornati per rispondere alle esigenze manifestate dai vari soggetti;
- con particolare riferimento all'Arena, nel mese di luglio 2024 è stato inoltre creato il *Tavolo di Coordinamento Anfiteatro Arena* presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Verona al quale partecipano la medesima Soprintendenza, il Comune di Verona, Fondazione Arena di Verona, IUAV e al quale sono stati invitati a partecipare – in sede di esame del PFTE degli interventi su Arena e percorsi – i tecnici di SIMICO;

Considerato che:

- il PEBA 2° stralcio costituisce piano di riferimento utile per l'individuazione e la progettazione degli interventi strategici finalizzati all'eliminazione e al superamento delle barriere architettoniche sia in riferimento alle cerimonie olimpiche / paralimpiche e agli eventi connessi, sia con riguardo – più in generale – a rendere la città di Verona più accessibile ed inclusiva;
- il procedimento di formazione del PEBA è normato dall'art. 3.3 dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, che stabilisce che *Il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente [...] l'adozione è preceduta, in attuazione del metodo di partecipazione di cui all'art. 3.1, da forme di concertazione e consultazione [...]; dopo il decorso dei termini di deposito e per la presentazione di osservazioni l'organo politico-amministrativo dell'Ente [...] decide sulle stesse ed approva il PEBA;*

Dato atto che:

- durante il 2023 si sono svolti alcuni incontri e convegni finalizzati a raccogliere preliminarmente le esigenze dei principali soggetti interessati, così da poter predisporre il PEBA 2° stralcio secondo le necessità di volta in volta manifestate, e precisamente:
 - incontri del 23.03.2023 e del 09.11.2023 con le Commissioni consiliari comunali IV^A (urbanistica, edilizia privata, edilizia monumentale e civile, patrimonio, lavori pubblici e infrastrutture) e V^A (terzo settore, politiche sociali e sanitarie, politiche abitative, istruzione, politiche familiari, politiche per la sicurezza, politiche per la legalità), alle quali hanno partecipato componenti della Consulta comunale della disabilità, che rappresenta 37 associazioni che operano a favore delle persone con disabilità di vario genere (sensoriali, motorie, intellettive, ecc.);
 - convegno tenutosi in Gran Guardia per tutta la giornata del 24.02.2023 denominato *“Spazi ad Arte - Come rendere la cultura realmente accessibile”*, con dibattito e vari workshop, organizzato da Oltre Magy's o.d.v. con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona e con CERPA Italia onlus, durante il quale il socio fondatore e consigliere arch. Stefano Maurizio, progettista del PEBA, ha presentato tra gli altri il PEBA dell'Anfiteatro Arena, oggetto di successivo dibattito;
 - molteplici sopralluoghi durante tutto il 2023 nei siti interessati dagli eventi olimpici e paralimpici del 2026, e riunioni sia in presenza che online con SIMICO SpA, Fondazione MICO 2026, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Verona (Ministero della Cultura), Regione Veneto, Amministratori e Direzioni comunali PEBA, Strade e Giardini, Mobilità e traffico, Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali, Polizia Locale, Fondazione Arena di Verona e altri soggetti di volta in volta coinvolti, finalizzati alla individuazione delle barriere architettoniche nei siti degli eventi e degli interventi per il loro superamento;
- il progettista del PEBA 2° stralcio, nel mese di maggio 2023 ha depositato la prima stesura di PEBA, e dopo aver predisposto diverse revisioni di tale Piano sulla scorta delle esigenze emerse di volta in volta durante i sopralluoghi e le riunioni sopra menzionate, ha inoltrato all'Amministrazione Comunale il PEBA 2° stralcio acquisito agli atti in data 20.11.2023 con PG n. 426987 e successive integrazione in data 28.11.2023 con PG n. 438228, e in data 12.12.2023 con PG 456360;
- a seguito di tale deposito, la Giunta Comunale con deliberazione n. 1414 del 28.12.2023 ha approvato in linea tecnica il 2° PEBA, e avviato la fase di concertazione;
- dopo il Tavolo Tecnico tenutosi il 15.01.2024, il Comune di Verona ha riscontrato con nota PG 45780 del 31.01.2024 alle proposte progettuali preliminari di SIMICO, evidenziando criticità circa i percorsi pedonali di collegamento a piazza Brà e - con riferimento all'Arena - ha evidenziato criticità circa il nuovo sistema di comunicazione verticale esterno, il percorso sommitale della cavea, la realizzazione di nuovi spazi semi-ipogei in adiacenza al nuovo sistema di comunicazione verticale, le percorrenze interne alle gallerie e le percorrenze esterne, le interferenze con i cantieri di restauro in corso e con gli allestimenti di Fondazione Arena di Verona;
- si è pertanto resa necessaria la revisione del PEBA con riguardo all'Anfiteatro Arena e Suo Vallo, e conseguentemente la revisione della Relazione generale;
- in data 29.02.2024 con PG 85216 sono stati depositati dall'arch. Stefano Maurizio i nuovi elaborati, revisionati a seguito delle necessità di cui sopra;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.399 del 16.04.2024 è stato riapprovato, in linea tecnica, il PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN

GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO), ed è stato nuovamente dato l'avvio alla fase di concertazione e consultazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009;

Dato atto che:

- con nota PG 184437 del 14.05.2024 la Responsabile del Procedimento ha dato avvio alla fase di concertazione e consultazione ai sensi dell'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, e ha trasmesso la documentazione del PEBA parte integrante della DGC n. 399 del 16.04.2024 ad Autorità, Enti esterni, Direzioni comunali, Consulta comunale della Disabilità e principali stakeholders al fine di raccogliere proposte, osservazioni, contributi;
- sono pervenute le seguenti note corredate di osservazioni, depositate agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA:
 - PG 197010 del 24.05.2024 – Direzione Edilizia Pubblica
 - PG 200464 del 28.05.2024 – Direzione Patrimonio
 - PG 221673 del 11.06.2024 – Direzione Pianificazione Urbanistica
 - PG 227982 del 17.06.2024 – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
 - PG 232719 del 19.06.2024 – Prima Circoscrizione Centro Storico
 - PG 237012 del 24.06.2024 – Oltre Magy's OdV
 - PG 244443 del 28.06.2024 – Prima Circoscrizione Centro Storico (integrazione)
 - PG 249357 del 02.07.2024 – Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali;
- il RUP ha analizzato le osservazioni pervenute e controdedotto alle medesime come da documento *Analisi delle osservazioni pervenute* datato 15.12.2024, allegato quale parte integrante al presente provvedimento, dando atto in linea generale che su alcuni degli aspetti evidenziati si rimanda ai pareri in corso di espressione in sede di Conferenza di Servizi per l'esame del PFTE redatto da SIMICO relativo alle opere finalizzate all'accessibilità dell'Arena e dei percorsi verso piazza Bra, altri saranno oggetto di approfondimento in sede di ulteriori progettazioni degli interventi, alcune modifiche potranno essere recepite in sede di valutazione delle successive eventuali osservazioni che perverranno dopo l'adozione del PEBA, così da ottimizzare l'eventuale revisione prima dell'approvazione dell'atto di pianificazione;

Dato atto che il PEBA 2° stralcio oggetto della presente deliberazione è stato predisposto come segue:

- inquadramento e analisi conoscitiva del contesto urbano;
- individuazione, in accordo con l'amministrazione Comunale, degli edifici pubblici da analizzare e rilevare, ovvero:
 - Arena di Verona e suo Vallo;
 - Palazzo della Gran Guardia;
 - alcuni piani di Palazzo Barbieri, sede municipale;
 - cortile di Castelvecchio;
- individuazione dei tratti urbani di collegamento tra la stazione di Porta Nuova, i parcheggi pubblici contermini al centro storico e la Piazza Brà, al fine di creare una rete funzionale di percorsi pedonali;
- rilievo delle barriere architettoniche degli edifici pubblici e degli ambiti urbani individuati;
- individuazione degli interventi necessari, in apposite schede, con stima dei costi;
- individuazione delle priorità di intervento attraverso l'analisi delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche peculiari di ogni tratto urbano e di ogni edificio analizzati;

- restituzione delle informazioni raccolte sotto forma di fascicoli PDF suddivisi per ogni singolo tratto urbano ed edificio;
- raccolta dei dati del rilievo e delle proposte di soluzione in file shape e in database che andranno ad implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all'Amministrazione) di consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, ma soprattutto di consentire alle Direzioni dell'Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

Rilevato che le modalità e la metodologia di lavoro adottate fanno sì che si possa garantire un'alta qualità del lavoro restituito per consentire di programmare i lavori da eseguire, e utilizzare, nel tempo e in modo dinamico, il programma informatico consegnato;

Visto il documento del RUP denominato *Analisi delle osservazioni pervenute* datato 15.12.2024, allegato quale parte integrante al presente provvedimento, e dato atto che in linea generale su alcuni degli aspetti evidenziati si rimanda ai pareri in corso di espressione in sede di Conferenza di Servizi per l'esame del PFTE redatto da SIMICO relativo alle opere finalizzate all'accessibilità dell'Arena e dei percorsi verso piazza Bra, altri saranno oggetto di approfondimento in sede di ulteriori progettazioni degli interventi, alcune modifiche potranno essere recepite in sede di valutazione delle successive eventuali osservazioni che perverranno dopo l'adozione del PEBA, così da ottimizzare l'eventuale revisione prima dell'approvazione dell'atto di pianificazione;

Vista l'allegata Relazione del RUP arch. Anna Grazi in data 20.12.2024, allegata quale parte integrante al presente provvedimento, con la quale la medesima ha valutato la completezza, l'adequatezza e l'idoneità del del PEBA 2° stralcio del Comune di Verona ad essere adottato ai sensi della DGRV 841/2009;

Ritenuto, alla luce di tali Analisi e Relazione, di poter dichiarare conclusa la fase di concertazione e consultazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, e di provvedere all'adozione del PEBA 2° stralcio del Comune di Verona ai sensi dell'art. 3.3, commi 3 e 4 del medesimo Allegato A della DGRV 841/2009, dando atto che la successiva approvazione del Piano compete al Consiglio Comunale;

Richiamati:

- l'art. 3.3, commi 3 e 4 dell'Allegato A della DGRV 841/2009 ai sensi dei quali:
 - 3. *Entro otto giorni dall'adozione il PEBA è depositato presso la sede dell'ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente e mediante affissione di manifesti. Qualora disponga di un sito internet deve provvedere a pubblicare la notizia*”;
 - 4. *nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo dell'Ente [n.d.t.: il Consiglio Comunale] decide sulle stesse ed approva il PEBA*;
- l'art. 3.3, comma 6, dell'allegato alla predetta deliberazione ai sensi del quale i Piani in questione, una volta approvati dai competenti organi esecutivi delle Pubbliche Amministrazioni interessate, *“hanno validità per 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione”*;

Visto l'allegato "Riepilogo-Plico" registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023 che contiene l'elenco dei files che compongono il PEBA 2° stralcio, con relativa impronta informatica, e dal quale sono da ritenersi esclusi i files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicoli 1 delle schede degli interventi Arena e suo Vallo, in quanto sostituiti dai corrispondenti elaborati depositati in data 29.02.2024 con PG 85216;

Considerato che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona è costituito:

- dagli elaborati progettuali depositati in data 20.11.2023 con PG n. 426987 e successiva integrazione in data 28.11.2023 con PG n. 438228 (files pdf), in data 12.12.2023 con PG 456360 (files firmati digitalmente, shape files, database in formato excel) e in data 29.02.2024 con PG 85216 (Arena e Relazione generale), accessibili e consultabili al seguente link <https://spazio.comune.verona.it/s/yq5ktGG2ZoGarb7> contenuti nei files elencati con rispettive impronte informatiche nel "Riepilogo-plico", allegato quale parte integrante del presente provvedimento, registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023, con esclusione dei files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicolo 1 delle schede degli interventi Arena e suo Vallo, successivamente depositati in data 29.02.2024 con PG 85216, in sostituzione di quelli esclusi dal sopra citato "Riepilogo Plico" e così denominati:
 - REL_PEBA_VR2_r1
 - REL_ARENA_VR2_r1
 - 01_Arena_di_Verona+vallo_FASCICOLO_r1
- da n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, n. 27 file shape e n. 5 file excel depositati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA che saranno utilizzati per implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all'Amministrazione) di consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, e consentire alle Direzioni dell'Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

Dato atto che:

- tramite l'impronta informatica e la registrazione a protocollo dell'elenco dei files viene garantita l'integrità, l'autenticità e l'immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati;
- i files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona;
- i file shape e il data base del PEBA 2° stralcio, che saranno utilizzati per l'implementazione del SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato, acquisiti al PG 456360 del 12.12.2023, sono conservati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA;

Visti:

- la legge 28 febbraio 1986, n. 41 e s.m.i.;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;
- il DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 e s.m.i.;
- la DGRV n. 841 del 31 marzo 2009;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 21.12.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024 -

2026 con la nota di aggiornamento del DUP 2024 – 2026 (Documento Unico di Programmazione);

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09 gennaio 2024, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2024-2026, attualmente vigente;

Considerato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata;

Acquisita l'attestazione del Dirigente responsabile della Direzione Amministrativo Urbanistica, PEEP prevista dal processo di rischio n. 28 dell'attuale PIAO – Area Gestione del Territorio, e qui allegata per farne parte integrante;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Tutto ciò premesso, udita la relatrice Assessora alla Pianificazione territoriale, Urbanistica, Beni culturali e paesaggio, Parità di genere, Edilizia privata e Patrimonio, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dichiarare conclusa la fase di concertazione e partecipazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009 avviata con DGC n. 399 del 16.04.2024 e alla quale sono stati invitati, con nota PG 184437 del 14.05.2024, Autorità, Enti esterni, Direzioni comunali, Consulta comunale della Disabilità e principali stakeholders al fine di raccogliere proposte, osservazioni, contributi;
3. di prendere atto delle controdeduzioni contenute nel documento denominato *Analisi delle osservazioni pervenute* a firma del RUP e Dirigente PEBA arch. Anna Grazi datato 15.12.2024, allegato quale parte integrante al presente provvedimento, dando atto in linea generale che su alcuni degli aspetti evidenziati si rimanda ai pareri in corso di espressione in sede di Conferenza di Servizi per l'esame del PFTE redatto da SIMICO SpA relativo alle opere finalizzate all'accessibilità dell'Arena e dei percorsi verso piazza Bra, altri saranno oggetto di approfondimento in sede di ulteriori progettazioni degli interventi, alcune modifiche potranno essere recepite in sede di valutazione delle successive eventuali osservazioni che perverranno dopo l'adozione del PEBA, così da ottimizzare l'eventuale revisione prima dell'approvazione dell'atto di pianificazione;
4. di prendere atto della Relazione del RUP e Dirigente PEBA arch. Anna Grazi in data 20.12.2024, allegata quale parte integrante al presente provvedimento, con la quale la medesima ha valutato la completezza, l'adeguatezza e l'idoneità del PEBA 2° stralcio del Comune di Verona ad essere adottato ai sensi della DGRV 841/2009;
5. di adottare, ai sensi dell'art. 3.3 dell'Allegato A della DGRV n. 841 del 31 marzo 2009, il PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO), redatto dall'arch. Stefano Maurizio;

6. di dare atto che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona è costituito:
 - dagli elaborati progettuali depositati in data 20.11.2023 con PG n. 426987 e successiva integrazione in data 28.11.2023 con PG n. 438228 (files pdf), in data 12.12.2023 con PG 456360 (files firmati digitalmente, shape files, database in formato excel) e in data 29.02.2024 con PG 85216 (Arena e Relazione generale), accessibili e consultabili al seguente link
<https://spazio.comune.verona.it/s/yq5ktGG2ZoGarb7> contenuti nei files elencati con rispettive impronte informatiche nel "Riepilogo-plico", allegato quale parte integrante del presente atto, registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023, con esclusione dei files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicolo 1 delle schede degli interventi Arena e suo Vallo, successivamente depositati in data 29.02.2024 con PG 85216, in sostituzione di quelli esclusi dal sopra citato "Riepilogo Plico" e così denominati:
 - REL_PEBA_VR2_r1
 - REL_ARENA_VR2_r1
 - 01_Arena_di_Verona+vallo_FASCICOLO_r1
 - da n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, n. 27 file shape e n. 5 file excel depositati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA che saranno utilizzati per implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all'Amministrazione) di consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, e consentire alle Direzioni dell'Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
7. di dare atto che:
 - tramite l'impronta informatica e la registrazione a protocollo dell'elenco dei files viene garantita l'integrità, l'autenticità e l'immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati;
 - i files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona;
 - i file shape e il data base del PEBA 2° stralcio, che saranno utilizzati per l'implementazione del SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato, acquisiti al PG 456360 del 12.12.2023, sono conservati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 3.3, commi 3 e 4 dell'Allegato A della DGRV 841/2009:
 - entro otto giorni dall'adozione il PEBA sarà depositato presso la sede dell'ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 - dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio online dell'Ente e sul sito del Comune di Verona;

- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà il PEBA;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul sito del Comune di Verona nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni;
 10. di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18.08.2020.

Il Dirigente della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente da:
ANTONELLA CHERCHI